

Utenze PMI: bollette in calo, sconti e controllo consumi

di [Redazione PMI.It](#)

scritto il 2 Giugno 2021

Cala la spesa delle imprese per le bollette delle utenze, seppure con alcune disparità territoriali e relative al settore di attività: numeri e costi.

Nel corso dell'anno le **PMI** hanno visto calare gli **importi delle bollette** relative a **utenze e servizi** pubblici locali, che hanno mostrato una riduzione media del 10,4%. Un sollievo per le imprese già fortemente in crisi per l'emergenza sanitaria, sebbene ci siano alcune differenze per quanto riguarda i servizi e i settori di attività.

I trend di mercato

Le tariffe per le PMI: le città capoluogo, 2020/2019
(Var. %)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

Il Rapporto Unioncamere e

BMTI, infatti, segnala una **riduzione dei costi** di fornitura del 7% per le attività di vendita al dettaglio di ortofrutta, percentuale che si ferma tra il 9 e il 10 % per bar e ristoranti raggiungendo il 13% per le attività artigianali. Il maggiore calo ha

caratterizzato i costi della fornitura di **energia** elettrica e **gas** naturale, scesi rispettivamente del 18% e 12% dato il **ribasso** dei prezzi all'ingrosso delle materie prime energetiche. Anche le tariffe per il servizio **rifiuti** hanno subito una lieve riduzione soprattutto nei capoluoghi di regione, mentre per quanto riguarda il **servizio idrico**, in controtendenze, le imprese hanno subito un incremento delle tariffe dell'1,7% rispetto allo scorso anno. Dal punto di vista territoriale, infine, le variazioni variano tra il -9% di Roma ed il -13% di Milano, Potenza e Campobasso. La stessa percentuale della Capitale caratterizza Firenze e Perugia.

Le riduzioni di legge

Il **Decreto Sostegni bis** in vigore dal 26 maggio 2021 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale come [DL 73/2021](#)), ha prorogato la **riduzione degli oneri** delle **bollette elettriche** (di utenze per usi non residenziali) per il mese di luglio, con riferimento alle tariffe da applicare tra il 1° luglio e il 31 luglio 2021. Si tratta dell'agevolazione disposta dal primo decreto Sostegni (articolo 6, commi 1-4, Dl n. 41/2021) per aprile, maggio e giugno. L'ARERA (Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente) dovrà stabilire, con propri provvedimenti attuativi, la riduzione delle voci "trasporto e gestione del contatore" e "oneri generali di sistema". Già lo scorso anno, il decreto Rilancio aveva disposto la riduzione di oneri e voci fisse in bolletta elettrica per le **piccole e medie imprese** ([articolo 30](#) del decreto) nel più vasto pacchetto di interventi di contrasto degli effetti economici dell'emergenza COVID-19. Si era trattato allora di un taglio mirato da 600 milioni di euro, a vantaggio di 3,7 milioni di utenze non domestiche con potenza superiore a 3 kW: esercizi commerciali, botteghe di artigiani, bar e ristoranti, laboratori e studi di professionisti, per i quali era stata azzerata la quota relativa alla potenza e applicata una quota fissa di importo ridotto. Nel 2021 gli interventi sono più selettivi, legati anche al fatturato.

Il controllo dei consumi

Per **controllare la propria bolletta** esiste un servizio pubblico curato dall'ARERA: il [portale dei consumi](#) (contratto, consumi, dati storici sulla fornitura, anagrafiche e misure) permette di verificare **online** (www.consumienergia.it) lo storico e la situazione della propria fornitura, accedendo al portale con credenziali SPID.